

Composizione del Gruppo di Riesame

Sono componenti del Gruppo di Riesame (GdR) tutti i membri della Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione (CQ) del Collegio Didattico di Ingegneria Informatica (CD).

Sig. Lorenzo Battisti (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Prof. Giuseppe Di Battista (docente del CdS, membro della CQ)

Prof. Stefano Panzieri (docente del CD, membro della CQ)

Prof. Maurizio Patrignani (docente del CdS, coordinatore del CD, membro della CQ)

Sig.ra Federica Piccardi (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Prof. Riccardo Torlone (docente del CdS, membro della CQ)

Ingressi. L'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) dopo una sequenza di anni (2018-2020) in cui ha registrato un'evoluzione negativa, scendendo sotto le medie di area geografica e nazionale, confermano la loro risalita nel 2021 e 2022, stabilizzandosi su valori (57 unità) superiori alle medie di area geografica (40.4) ma inferiori alla media nazionale (72.8).

La percentuale (10,5%) di immatricolati provenienti da altro Ateneo (indicatore iC04) è inferiore alle medie di area geografica (30,4%) e nazionale (28,8%).

La percentuale (0,0%) di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è inferiore alle medie di area geografica (135,3%) e nazionale (113,1%).

Iscritti e laureati. Gli indicatori del gruppo iC00d-f relativi al numero totale degli iscritti sono in lieve calo, riflettendo la riduzione degli ingressi degli anni passati.

Anche gli indicatori del gruppo iC00g-h relativi ai laureati registrano una lieve contrazione dopo l'aumento significativo dello scorso anno.

Carriera, abbandoni e mobilità. Gli indicatori della velocità di carriera degli studenti (iC01 ed iC02) hanno registrato una riduzione nel 2022, mentre nel 2021 erano in linea con le medie di area geografica e nazionali se non superiori. Approfondendo l'analisi con gli indicatori iC13-iC17, si rileva che è più bassa della media di area geografica e nazionale (ed in calo) la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15, iC15BIS), e si è ridotta anche la percentuale che ha conseguito 40 CFU (iC16, iC16BIS). Ciò potrebbe essere dovuto agli studenti che finalizzano tardivamente l'immatricolazione perché non hanno ancora conseguito la laurea triennale.

Un indicatore superiore alla media di area geografica e nazionale è l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che si conferma da molti anni a valori molto alti (82,8% contro il 68,7% della media di area geografica e il 71,1% della media nazionale). Tuttavia il numero degli abbandoni dopo 3 anni (indicatore iC24) è in costante ascesa da quattro anni, ed è arrivato a 8,6%, contro la media di area geografica del 6,1% e la media nazionale del 5,6%.

Riguardo alla mobilità, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23) è stabilmente inferiore rispetto a quella di area geografica e nazionale (0% contro l'1,4% e lo 0,5%, rispettivamente).

Internazionalizzazione. Gli indicatori iC10, iC11 relativi all'internazionalizzazione denunciano un basso tasso di CFU conseguiti all'estero rispetto alle medie di area geografica e nazionali.

Docenti. Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) è andato progressivamente migliorando negli ultimi anni scendendo sotto le medie nazionali (6,7 contro 8,2 nel 2022) ma rimanendo al di sopra della

media di area geografica (5,0 nel 2022). Questo certo è un effetto della diminuzione del numeratore ma anche dell'aumento del denominatore (di due unità nel 2021 e di due unità nel 2022).

La pertinenza dei settori scientifici disciplinari dei docenti rispetto ai settori di base e caratterizzanti del CdS (indicatore iC08) è al 100%, rispetto alle medie di area geografica e nazionali largamente inferiori (81,3% e 74,2% rispettivamente).

La qualità della ricerca dei docenti (indicatore iC09) si conferma, per il secondo anno consecutivo, maggiore delle medie di area geografica e nazionale (1.1, rispetto ad 1.0 ed 1.0).

Occupazione. I laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER), dopo essere stati stabili per due anni al 100%, sono in calo nel 2022 di ben dieci punti percentuali, portandosi sotto alla media di area geografica e nazionale. Ad un'analisi più approfondita si rileva, però, che la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26, iC26bis, iC26ter), che nel 2021 aveva riscontrato una flessione, mostra un aumento, portandosi per tutti e tre gli indicatori, al di sopra delle medie di area geografica e nazionali.

Soddisfazione. Infine, la soddisfazione generale degli studenti (indicatore iC18, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è aumentata negli ultimi due anni (da 78,4% a 78,8%, a 88,2%), superando la media di area geografica (78,4% nel 2022) e la media nazionale (79,2% nel 2022). Contemporaneamente, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) dopo la flessione (90,9%) del 2021 si riconferma ai valori alti degli anni scorsi (96,1%), un valore superiore alle medie di area geografica e nazionale (91,6% e 90,5%, rispettivamente).

Punti di forza

Il livello di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07BIS, iC06TER) è quest'anno in flessione rispetto ai dati di comparazione. Tuttavia l'analisi degli indicatori (iC26, iC26bis, iC26ter) indica una tendenza all'aumento.

Gli indicatori del rapporto studenti/docenti (iC05), della pertinenza dei docenti (iC08) e della qualità della loro ricerca (iC09) hanno avuto tutti un'evoluzione positiva e segnalano nel corpo docenti il principale patrimonio del CdS.

Il livello di soddisfazione degli studenti, misurato dai due indicatori iC18 e iC25 è al di sopra dei valori di comparazione.

Punti di attenzione

Il numero di iscrizioni al primo anno rimane un elemento critico e da sorvegliare. Rimane costantemente sotto il dato nazionale l'attrattività da altri atenei e dall'estero.

L'internazionalizzazione è un punto debole del CdS.

I livelli di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo, mostrano un calo, seppure quelli ad un anno mostrano un aumento.

Obiettivi

- Incrementare il numero di immatricolati, attraendo in i laureati di questo e di altri atenei, riportando l'indicatore iC00a sopra la media nazionale.
- Perseguire l'internazionalizzazione del CdS, aumentando il numero di CFU conseguiti all'estero e l'attrattività internazionale del CdS.

Azioni proposte

- Consolidare la significativa revisione dell'offerta formativa nel 2021/22 e del 2022/23.
- Rafforzare nell'anno 2022-23 le azioni di orientamento consapevole coordinate con il Dipartimento di Ingegneria e con l'Ateneo. In particolare, pubblicizzare il CdS tra gli studenti delle lauree triennali dell'Ateneo.
- Perseguire l'internazionalizzazione del CdS attraverso due azioni:
 - Verificare lo stato del programma Erasmus e promuovere attivamente le iniziative di internazionalizzazione tra gli studenti.
 - Modificare l'offerta didattica al fine di consentire l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua italiana e inglese (dipendentemente dalla presenza di studenti stranieri).